



Automobile Club Caltanissetta

***AUTOMOBILE CLUB
CALTANISSETTA***

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	18
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	20
2.4 PATRIMONIO NETTO	20
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	21
2.7 DEBITI	22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	28
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	29
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	32
3.1.7 IMPOSTE	32
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	33
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	33
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	34
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	34
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	35
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	35
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	35
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	36
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	36
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	37

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Caltanissetta fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti

effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Caltanissetta deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. n. 523/2 nella seduta del 25/10/2019.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Caltanissetta non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Caltanissetta per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	2.527
totale attività:	937.515
totale passività:	629.942
patrimonio netto:	307.573

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobili	3%	3%
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	10%	10%
Insegne	12%	12%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si precisa che nella colonna "Alienazioni" sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	
01 Terreni e fabbricati:							
Totale voce							
02 Impianti e macchinari:	1.555.118	1.343.803	211.315	10.300		41.207	180.408
Totale voce	1.555.118	1.343.803	211.315	10.300		41.207	180.408
03 Attrezzature industriali e commerciali:	1.867	1.422	444			127	317
Totale voce	1.867	1.422	444			127	317
04 Altri beni:	152.234	144.431	7.803	3.470		4.419	6.854
Totale voce	152.234	144.431	7.803	3.470		4.419	6.854
Totale	1.709.219	1.489.657	219.562	13.770		45.753	187.579

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuata la politica di ammodernamento degli impianti di distribuzione carburante dell'AC Caltanissetta (€ 10.300 di acquisizione di impianti) e sono stati acquistati macchinari elettronici vari (€ 3.470).

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:	10.000		10.000			10.000
Totale voce	10.000		10.000			10.000
b. imprese collegate:						
Totale voce						
d-bis. altre imprese:						
COOAF SCARL						
Totale voce						
Totale	10.000		10.000			10.000

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI TECNO SERVIZI srl	Caltanissetta	10.000	21.859	653	100%	21.859	10.000	11.859
Totale							10.000	11.859

Il Bilancio di Esercizio della ACI TECNO SERVIZI Srl chiuso al 31/12/2019 è stato approvato in data 21/05/2020.

CREDOITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	2.708				2.708
crediti verso INPS	1.146				1.146
contribuzione aggiuntiva	2				2
Totale voce	3.856				3.856
Totale	3.856				3.856

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
03 Altri titoli - Depositi cauzionali	2.436					2.436
Totale voce	2.436					2.436
Totale	2.436					2.436

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	336	291	627	0
Totale voce	336	291	627	0
Totale	336	291	627	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
crediti verso clienti	651.639		9.159.273	9.189.504		621.408
fondo svalutazione crediti	-258.133					-258.133
Totale voce	393.506		9.159.273	9.189.504		363.275
02 verso imprese controllate:	4.050			4.050		
Totale voce	4.050			4.050		
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	63.159		34.388	13.291		84.256
Totale voce	63.159		34.388	13.291		84.256
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	182.974		4.995.387	4.982.196		196.165
Totale voce	182.974		4.995.387	4.982.196		196.165
Totale	643.689		14.189.048	14.189.041		643.696

I crediti verso clienti più importanti sono quelli verso: ACI Italia per € 25.000; € 102.000 verso i gestori dei distributori carburante; € 69.000 per fatture da emettere.

I crediti tributari riguardano: € 28.500 per credito IVA a seguito conguaglio da dichiarazione ed € 55.500 per credito IRES.

Riguardo ai “crediti diversi”, le voci più importanti sono: € 14.000 per crediti verso Q8 per punti loyalty; € 18.000 per crediti verso soci per utilizzo punti loyalty; € 59.000 relativi ad incassi di sportello registrati a fine 2018 ma versati in banca nel 2019 e, infine, € 101.000 per crediti verso ASP di Caltanissetta relativamente all’indennizzo sull’esproprio del terreno di Via Luigi Monaco.

Ai sensi del punto 33 dell’OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	621.408			621.408
fondo svalutazione crediti:	-258.133			-258.133
Totale voce	363.275			363.275
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	84.256			84.256
Totale voce	84.256			84.256
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	95.267	100.898		196.165
Totale voce	95.267	100.898		196.165
Totale	542.798	100.898		643.696

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	327.014												294.394	258.133	621.408	258.133	363.275
Totale voce	327.014												294.394	258.133	621.408	258.133	363.275
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	84.256														84.256		84.256
Totale voce	84.256														84.256		84.256
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	95.267		100.898												196.165		196.165
Totale voce	95.267		100.898												196.165		196.165
Totale	506.536		100.898										294.394	258.132	901.828	258.132	643.696

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	8.449	2.994.719	2.989.384	13.784
Totale voce	8.449	2.994.719	2.989.384	13.784
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	40.000	6.683	6.683	40.000
Totale voce	40.000	6.683	6.683	40.000
Totale	48.449	3.001.401	2.996.066	53.784

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	2.526	539
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	1.283	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	1.283	0
(Utilizzo dei fondi):	-13.192	-20.095
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-13.192	-20.095
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	45.753	39.477
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	45.753	39.477
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	10.000
- svalutazioni partecipazioni	0	10.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	33.844	29.382
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	36.370	29.921
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	336	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	30.231	-46.392
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	4.050	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-21.097	-55
Decremento/(incremento) altri crediti	-13.191	-58.646
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	14.185	-8.716
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-177.708	33.359
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-3.796	-43.021
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-442	295
Incremento/(decremento) altri debiti	10.539	-9.192
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	9.722	14.484
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-147.171	-117.884
A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	-110.801	-87.963
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-13.770	-6.429
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	219.562	252.610
Immobilizzazioni materiali nette finali	187.579	219.562
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-45.753	-39.477
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	16.292	26.292
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	16.292	16.292
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-10.000
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-13.770	-6.429
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	129.906	69.849
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	129.906	69.849
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	5.335	-24.543
Disponibilità liquide al 1° gennaio	48.449	72.992
Disponibilità liquide al 31 dicembre	53.784	48.449

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	50.349	36.164	50.349	36.164
Totale voce	50.349	36.164	50.349	36.164
Totale	50.348	36.164	50.349	36.164

I risconti attivi riguardano aliquote sociali, assicurazioni e fitti passivi.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	199.739			199.739
II Utili (perdite) portati a nuovo	104.768	540		105.307
III Utile (perdita) dell'esercizio	539	2.527	539	2.527
Totale	305.046	3.066	539	307.573

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Caltanissetta”, adottato in data 30 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Caltanissetta – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
10.626	10.626		
10.626	10.626		

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo congelamento 10% trattamento accessorio

FONDO CONGELAMENTO 10% TRATTAMENTO ACCESSORIO			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
1.283	1.283		
1.283	1.283		

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	69.849	199.755	69.849	199.755
Totale voce	69.849	199.755	69.849	199.755
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:		718		718
Totale voce		718		718
07 debiti verso fornitori:	456.780	7.177.712	7.355.420	279.072
Totale voce	456.780	7.177.712	7.355.420	279.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	22.307	778.454	782.250	18.511
Totale voce	22.307	778.454	782.250	18.511
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	442	295	737	
Totale voce	442	295	737	
14 altri debiti:	46.761	3.502.438	3.492.618	56.581
Totale voce	46.761	3.502.438	3.492.618	56.581
Totale	596.139	11.659.372	11.700.874	554.637

I debiti verso fornitori più importanti sono quelli verso: ACI Italia per € 9.000; € 62.000 verso i fornitori di carburante ed € 99.000 per fatture da ricevere.

I debiti tributari riguardano il debito IVA del mese di dicembre 2019.

Riguardo ai “debiti diversi”, le voci più importanti riguardano il bonus di fine gestione carburanti per € 23.500 e il debito verso SISAL per PAGOPA per € 33.000.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	199.755					199.755
Totale voce	199.755					199.755
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	718					718
Totale voce	718					718
07 debiti verso fornitori:	279.072					279.072
Totale voce	279.072					279.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	18.511					18.511
Totale voce	18.511					18.511
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	56.581					56.581
Totale voce	56.581					56.581
Totale	554.637					554.637

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	199.755							199.755
Totale voce	199.755							199.755
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	718							718
Totale voce	718							718
07 debiti verso fornitori:	245.301						33.771	279.072
Totale voce	245.301						33.771	279.072
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	18.511							18.511
Totale voce	18.511							18.511
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	56.581							56.581
Totale voce	56.581							56.581
Totale	520.866						33.771	554.637

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	65.583	75.305	65.583	75.305
Totale voce	65.583	75.305	65.583	75.305
Totale	65.584	75.305	65.583	75.305

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	9.851	-106.323	116.173
Gestione Finanziaria	-4.884	-10.450	5.566

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	4.966	2.065	2.901

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	2.440	1.526	914

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.486.776	3.906.803	-420.027
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La pesante variazione in negativo dipende per la totalità da una contrazione nei ricavi vendita carburante.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
319.537	408.341	-88.804
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	118.837	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è determinato dai proventi straordinari realizzati nell'esercizio 2018 e non verificatisi nel 2019. Inoltre, in questo esercizio, aumentano fortemente le provvigioni da SARA Assicurazioni a seguito della cessione del portafoglio di agente generale dell'AC Caltanissetta.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.976.711	3.437.804	-461.093
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In linea con quanto indicato per i ricavi relativi, si registra una forte riduzione rispetto allo scorso esercizio per gli acquisti di carburanti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
554.270	628.967	-74.697
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nello specifico le variazioni più importanti riguardano:

Incremento:

- Consulenze legali e notarili per € 11.000;

Decremento:

- Costi affidamenti società di proprietà dell'Ente per l'espletamento dei vari servizi per € 28.000;
- Organizzazione eventi per € 21.500;
- Costo compenso direttore dell'Ente per € 13.000;
- Provvigioni passive SARA Assicurazioni per € 11.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
101.000	104.168	-3.168
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
45.753	39.477	6.276
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce aumento a seguito degli investimenti effettuati per l'ammodernamento dei distributori di carburante dell'Ente.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
118.728	92.213	26.516
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Aumentano le aliquote sociali verso ACI a seguito degli ottimi risultati raggiunti in termini di nuovi soci ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
4.884	450	4.434

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul conto corrente bancario che, in ragione dell'aumento dello scoperto di banca, sono decisamente maggiori rispetto all'esercizio 2018.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente: la posta risulta a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.440	1.526	914

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2019			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	749	0	75	674	B6 - Acquisti materie prime	1.121	-447	
B7 - Spese per servizi	176.229	0	17.623	158.606	B7 - Spese per servizi	92.874	65.733	
B8 - Spese per beni di terzi	132.627	0	13.263	119.364	B8 - Spese per beni di terzi	101.000	18.365	
TOTALE - ART. 5 - c.1	309.605	0	30.961	278.645	TOTALE	194.994	83.650	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		114.611	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	71.675	0	3.584	68.091	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	40.363	27.728	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	68.962	0	6.896	62.066	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	35.298	26.767	OK
TOTALE - ART. 7	95.708	0	9.571	86.137	TOTALE - ART. 7	0	86.137	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	5.996	0	600	5.396	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	5.396	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 2.527 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Caltanissetta", adottato in data 30 novembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza che ha colpito l'Italia in relazione all'epidemia da COVID-19 avrà effetti che, benché non pregiudizievoli della continuità dell'Ente, avranno inevitabili ripercussioni negative sul sodalizio nel suo complesso. AC Caltanissetta dovrà far fronte a situazioni difficili sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata dell'Ente sia in termini di crediti che andranno inevitabilmente in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate da una situazione così difficile.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato				
Totale				

L'ultimo dipendente dell'AC ha cessato il proprio servizio nel corso dell'esercizio 2013.

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021 AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2019	Fabbisogno 2020	Fabbisogno 2021
AREA C	1	1	1
AREA B	3	3	3
TOTALE	4	4	4

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.645
Totale	4.645

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	3.856	0	3.856
Crediti commerciali dell'attivo circolante	363.275	84.037	279.238
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	367.131	84.037	283.094
Debiti commerciali	279.072	43.966	235.106
Debiti finanziari	199.755	0	199.755
Totale debiti	478.827	43.966	434.861
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.486.776	0	3.486.776
Altri ricavi e proventi	319.537	179.728	139.809
Totale ricavi	3.806.313	179.728	3.626.585
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	2.976.711	0	2.976.711
Costi per prestazione di servizi	554.270	284.854	269.416
Costi per godimento beni di terzi	101.000	0	101.000
Oneri diversi di gestione	118.728	79.494	39.234
Parziale dei costi	3.750.710	364.348	3.386.362
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	19.101	0	0	241	0	0	0	79.701	99.043
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	104.907	0	0	1.322	0	0	0	1.133	107.362
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	2.976.711	430.262	101.000	0	44.191	0	0	0	37.894	3.590.058
Totali				2.976.711	554.270	101.000	0	45.753	0	0	0	118.728	3.796.462

.Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	nazionale		61					61
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	nazionale		43	300				343
TOTALI				0	104	300	0	0	0	404

1) Customer Relationship Management

Il progetto nazionale prevede la predisposizione di un workflow che, utilizzando una procedura informatica, consenta la gestione del socio a livello locale, registrando tutte le occasioni di contatto. Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di implementazione ed alimentazione della procedura.

2) Sviluppo e consolidamento dell'attività associativa

Il progetto prevede la realizzazione di campagne associative in sinergia con le delegazioni e gli ACI Point finalizzate all'incremento della compagine associativa attraverso strategie comuni e condivise, che oltre a perseguire il risultato previsto diano un'immagine unitaria e coesa dell'Ente e di tutte le strutture ad esso collegate.

3) Attività di educazione stradale

L'attività in oggetto ha visto la sensibilizzazione degli utenti della strada principalmente in materia di utilizzo dei sistemi di ritenuta dei bambini a bordo delle vetture. A tal fine sono stati organizzati due incontri presso le scuole dell'infanzia e primaria ed un incontro presso la scuola secondaria inferiore.

I ragazzi della scuola secondaria superiore, prossimi alla patente o neo patentati sono stati raggiunti mediante una manifestazione tenutasi il 6 dicembre 2019 presso il Centro Culturale Polivalente "Michele Abbate" in collaborazione con la Scuola Preprofessionale Euroform e la Polizia Stradale.

Inoltre si è tenuta un incontro sulla Sicurezza Stradale aperto a tutti in collaborazione con il Comune di Riesi presso il Piazzale "F. De Andrè" il giorno 23/07/2019. In quell'occasione sono stati tenuti anche test drive da parte di personale specializzato. L'evento è stato organizzato in concomitanza di una manifestazione propulsiva del Club ACI Storico.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	nazionale		Campagne promozionali
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		sicurezza stradale	nazionale		"GuidACI in sicurezza" - Rieti 23/07/2019